

Venerdì 2 Settembre > Venerdì della XXII settimana del Tempo Ordinario (Anno pari)  
(Feria - Verde)

1Cor 4,1-5 Sal 36 Lc 5,33-39: *Quando lo sposo sarà loro tolto, allora in quei giorni digiuneranno.*

**Paolo invita a non considerarlo altro che un servo di Cristo e amministratore dei misteri di Dio.** Attenzione qui a questo messaggio sotterraneo: *dei misteri di Dio.* Le cose di Dio hanno una loro profondità indisponibile alla comprensione umana se non si pone nello Spirito Santo; e i suoi amministratori sono al servizio di questa profondità che la mente umana da sola non può abbracciare.

L'altro messaggio è sulla libertà: Paolo si mostra libero dal giudizio umano, che sia negativo o che sia positivo; è invece interessato solo dal giudizio del Signore. **Questa è la vera libertà di spirito:** non abbattersi nei fallimenti, non esaltarsi nei successi, restare "come la sorgente paziente e dolce, (che) è più forte del torrente" (b. C. de Foucauld).

**Il brano del vangelo** di oggi lo apprezziamo se lo assaporiamo: *Il vino nuovo, che è quello del vangelo di Gesù, va versato in otri nuovi, perché in quelli vecchi scoppia.* E' chiaro che Gesù fa riferimento a un mutamento di mentalità, di sguardo, di modo di sentire radicale e profondo. **Non bisogna aver paura della novità del vangelo.**

La Liturgia di *Venerdì 2 Settembre 2016* **Venerdì della XXII settimana del Tempo Ordinario (Anno pari)**

*Grado della Celebrazione: Feria*

*Colore liturgico: Verde*

### **Antifona d'ingresso**

Abbi pietà di me, Signore,  
perché ti invoco tutto il giorno:  
tu sei buono e pronto al perdono,  
sei pieno di misericordia con chi ti invoca. (Sal 86,3.5)

### **Colletta**

O Dio, nostro Padre,  
unica fonte di ogni dono perfetto,  
suscita in noi l'amore per te e ravviva la nostra fede,  
perché si sviluppi in noi il germe del bene  
e con il tuo aiuto maturi fino alla sua pienezza.  
Per il nostro Signore Gesù Cristo...

## **PRIMA LETTURA** (1Cor 4, 1-5)

*Il Signore manifesterà le intenzioni dei cuori.*

Dalla prima lettera di san Paolo apostolo ai Corinzi

Fratelli, ognuno ci consideri come servi di Cristo e amministratori dei misteri di Dio. Ora, ciò che si richiede agli amministratori è che ognuno risulti fedele.

A me però importa assai poco di venire giudicato da voi o da un tribunale umano; anzi, io non giudico neppure me stesso, perché, anche se non sono consapevole di alcuna colpa, non per questo sono giustificato. Il mio giudice è il Signore!

Non vogliate perciò giudicare nulla prima del tempo, fino a quando il Signore verrà. Egli metterà in luce i segreti delle tenebre e manifesterà le intenzioni dei cuori; allora ciascuno riceverà da Dio la lode.

Parola di Dio

## **SALMO RESPONSORIALE** (Sal 36)

**Rit: La salvezza dei giusti viene dal Signore.**

Confida nel Signore e fa' il bene:  
abiterai la terra e vi pascolerai con sicurezza.  
Cerca la gioia nel Signore:  
esaudirà i desideri del tuo cuore.

Affida al Signore la tua via,  
confida in lui ed egli agirà:  
farà brillare come luce la tua giustizia,  
il tuo diritto come il mezzogiorno.

Sta' lontano dal male e fa' il bene  
e avrai sempre una casa.  
Perché il Signore ama il diritto  
e non abbandona i suoi fedeli.

La salvezza dei giusti viene dal Signore:  
nel tempo dell'angoscia è loro fortezza.  
Il Signore li aiuta e li libera,  
li libera dai malvagi e li salva,  
perché in lui si sono rifugiati.

## **Canto al Vangelo** (Gv 8,12)

Alleluia, alleluia.

Io sono la luce del mondo, dice il Signore;  
chi segue me avrà la luce della vita.

Alleluia.

## **VANGELO** (Lc 5,33-39)

*Quando lo sposo sarà loro tolto, allora in quei giorni digiuneranno.*

+ Dal Vangelo secondo Luca

In quel tempo, i farisei e i loro scribi dissero a Gesù: «I discepoli di Giovanni digiunano spesso e fanno preghiere; così pure i discepoli dei farisei; i tuoi invece mangiano e bevono!».

Gesù rispose loro: «Potete forse far digiunare gli invitati a nozze quando lo sposo è con loro? Ma verranno giorni quando lo sposo sarà loro tolto: allora in quei giorni digiuneranno».

Diceva loro anche una parabola: «Nessuno strappa un pezzo da un vestito nuovo per metterlo su un vestito vecchio; altrimenti il nuovo lo strappa e al vecchio non si adatta il pezzo preso dal nuovo. E nessuno versa vino nuovo in otri vecchi; altrimenti il vino nuovo spaccherà gli otri, si spanderà e gli otri andranno perduti. Il vino nuovo bisogna versarlo in otri nuovi. Nessuno poi che beve il vino vecchio desidera il nuovo, perché dice: "Il vecchio è gradevole!"».

Parola del Signore

## **Preghiera dei fedeli**

Il messaggio di Cristo ci chiede di vivere la fede rinnovando il nostro cuore con umiltà. Preghiamo quindi il Padre perché ci trasformi secondo la sua volontà, dicendo:

Ascoltaci, o Signore.

Perché nella chiesa ci siano sempre pastori ricchi di fede e aperti ai segni dei tempi, capaci di trasmettere il vangelo nella novità dello Spirito. Preghiamo:

Perché tutti i cristiani riconoscano nella conversione del cuore e nell'amore al prossimo, le qualità che rendono sempre attuale la fede. Preghiamo:

Perché coloro che abitano nelle società ricche e opulente non dimentichino i valori evangelici della sobrietà e del digiuno a beneficio dei più poveri. Preghiamo:

Perché ci asteniamo dal pronunciare e diffondere, con troppa facilità, giudizi e pareri, ma ci sentiamo fratelli con tutti quelli che con onestà e sofferenza ricercano la verità. Preghiamo:  
Perché noi, componenti di questa comunità, viviamo e celebriamo con gioia la domenica, per testimoniare che il Cristo è vivo e operante nel mondo. Preghiamo:  
Per chi è triste e senza speranza.  
Perché sappiamo soffrire con chi soffre.

O Dio, che in Gesù Cristo hai voluto manifestarti visibilmente agli uomini, rafforza la nostra fede, perché l'eucaristia che celebriamo ci riempia di gioia per l'incontro con lo Sposo, che vive e regna nei secoli eterni. Amen.

### **Preghiera sulle offerte**

Santifica, Signore, l'offerta che ti presentiamo, e compi in noi con la potenza del tuo Spirito la redenzione che si attua nel mistero.  
Per Cristo nostro Signore.

### **Antifona di comunione**

Quant'è grande la tua bontà, Signore! La riservi per quelli che ti temono. (Sal 31,20)

Oppure:

Beati gli operatori di pace: saranno chiamati figli di Dio. Beati i perseguitati per causa della giustizia: di essi è il regno dei cieli. (Mt 5,9-10)

### **Preghiera dopo la comunione**

O Signore, che ci hai nutriti alla tua mensa, fa' che questo sacramento ci rafforzi nel tuo amore e ci spinga a servirti nei nostri fratelli.  
Per Cristo nostro Signore.

### **Commento**

*Essere invitato alle nozze, essere ammesso al banchetto nuziale: questa è la vocazione dell'uomo, questa è la situazione del battezzato. Perché Dio ha pensato, nel suo amore, di aprire a tutti coloro che vogliono il banchetto delle nozze di suo Figlio con*

*l'umanità.*

*A Cana, il Figlio di Dio celebra ciò che la sua Incarnazione significava e realizzava, ma teneva nascosto: le nozze di Dio con l'umanità tutta e con ogni singolo uomo.*

*"Beati gli invitati alla mensa del Signore". Nell'Eucaristia, l'ora di Cristo, si ha il banchetto sempre aperto, a cui ogni uomo è invitato, il banchetto in cui lo Sposo, Cristo, è con loro. Allora tutto si rinnova. Dio non ha strappato un pezzo da un vestito nuovo per attaccarlo a un vestito vecchio. L'uomo è invitato a bere il vino nuovo della Nuova Alleanza. La profezia di Isaia si è realizzata. "Il Signore degli eserciti preparerà su questo monte un banchetto di grasse vivande, per tutti i popoli... Ralleghiamoci, esultiamo per la sua salvezza" (Is 25,*